

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

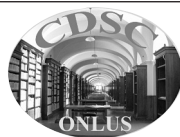
Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori, Corso della Repubblica, 160
03043 CASSINO
Tel. 077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XVIII, n. 4, Ottobre - Dicembre 2018

www.cdsconlus.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è pari a

€ 35.00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4
03044 CERVARO - studi.cassinati@libero.it

Stampa: Tipografia Alberino Caramanica - Via delle Industrie, 56
PENITRO DI FORMIA (LT) - Tel. 0771.736613

In 1ª di copertina: Elaborazione grafica (di Giovanni Petrucci) della Porta San Biagio a Sant'Elia Fiumerapido.

In 4ª di copertina: Vincenzo Casaburi; insegne stradali a Cassino e Cervaro.

IN QUESTO NUMERO

- Pag. 243 G. Petrucci, *Porta San Biagio di S. Elia Fiumerapido*.
- “ 248 B. Di Mambro, *C.I.L. 5163. L'epigrafe rupestre di Casalucense*.
- “ 253 A. Marino, *Leonardo di Paolo da Meola da Pontecorvo: eretico*.
- “ 257 G. de Angelis-Curtis, *Modifiche territoriali, amministratori e soppressione di Terra di Lavoro: Bicentenario dell'elevazione di Caserta a capoluogo di provincia (1818-2018)*.
- “ 261 C. Jadecola, *Si interessò anche alle antiche vicende del territorio e della diocesi aquinate: Mons. Rocco Bonanni a novanta anni dalla morte*.
- “ 265 E. Pistilli, *Un martire cassinate dimenticato: Tommaso Piano*.
- “ 272 G. de Angelis-Curtis, *Elementi di toponomastica cittadina*.
- “ 276 F. Di Giorgio, *Il Cdsc e le giornate FAI: Il Palazzo dell'Aeronautica Militare a Roma*.
- “ 282 L. Coletta, *La Costituzione Repubblicana del 1948 e il contributo del territorio: Giuseppe Cataldi*.
- “ 286 *Sant'Ambrogio sul Garigliano 6 ottobre 2018: La comunità ha reso omaggio ad Angelo Riccardi fulgido esempio per le generazioni più giovani*.
- “ 288 *Cassino. Presentazione del volume: Grande Guerra. Un racconto in cento immagini*.
- “ 290 *San Pietro Infine_1. Presentazione del romanzo storico: Il diario perduto: Le ragioni di John e Franz*.
- “ 291 *San Pietro Infine_2. Convegno: Don Antonio Colella, nel cuore di tutti*.
- “ 293 *San Pietro Infine_3: Il «Calendario Ad Flexum 2019» e la mostra fotografica «Gli ultimi artigiani della stramma»*.
- “ 295 *Cassino. Presentazione del volume: Il campo di Concentramento di Cassino-Caira nella Prima guerra mondiale*.
- “ 298 *Centenario della Grande Guerra_1: Cervaro*.
- “ 301 *Centenario della Grande Guerra_2: Alvito*.
- “ 302 *Centenario della Grande Guerra_3: N. Capezzuto, IIS Medaglia d'Oro - Città di Cassino*.
- “ 303 *Centenario della Grande Guerra_4: «Letterature dal fronte». La grande storia d'Italia*.
- “ 304 *Centenario della Grande Guerra_5: G. Antonelli, Villa Santa Lucia*.
- “ 305 *Assemblea del Cdsc e presentazione del volume: La guerra dimenticata*.
- “ 306 RECENSIONI BIBLIOGRAFICHE.
- “ 308 F. De Napoli, *XL anniversario del Centro Culturale «Paideia» (1978-2018)*.
- “ 310 *La scomparsa di Antonio Di Zazzo*.
- “ 311 *In ricordo di Maria Renata Gargiulo*.
- “ 313 ELENCO SOCI CDSC 2018
- “ 316 EDIZIONI CDSC
- “ 319 INDICE ANNATA 2018

Sant'Ambrogio sul Garigliano 6 ottobre 2018

La comunità ha reso omaggio ad Angelo Riccardi fulgido esempio per le generazioni più giovani*

Sant'Ambrogio sul Garigliano ha onorato con una bella cerimonia il concittadino finanziere Angelo Riccardi, insignito con la Medaglia d'Onore alla memoria dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Dopo la cerimonia di consegna da parte del Prefetto Emilia Zarrilli presso la Prefettura di Frosinone anche il suo paese ha voluto rendere omaggio al concittadino che fu catturato e deportato nei lager nazisti durante la seconda guerra mondiale e che con orgoglio rifiutò di collaborare con i nazifascisti. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Sergio Messori, ha voluto rendere omaggio alla figura del concittadino Angelo Riccardi, alla presenza dell'intero Consiglio, di numerose autorità civili e militari, degli ex sindaci Biagio Del Greco e Giovanni De Rosa, del presidente dell'Associazione Finanziere d'Italia in congedo di Cassino, luogotenente Marcello Fagnoli, di parenti, di amici e dei figli Maria ed Antonio con i loro familiari.

Dopo i saluti del sindaco Messori, che ha ribadito l'importanza del ricordo «come strumento di costruzione del futuro», il nipote di Angelo, Francesco Riccardi, ha ripercorso la storia del giovane finanziere, classe 1923 che a seguito dell'armistizio dell'8 settembre 1943, come tantissimi soldati italiani rimasti senza ordini, fu catturato dai tedeschi e deportato nel lager di Luchenwalde, a sud di Berlino e qui utilizzato per lo sgombero delle macerie. Il rifiuto a qualsiasi forma di collaborazione con il nazifascismo comportò umiliazioni di ogni sorta, freddo, fame, stenti di ogni genere e atroci sofferenze. Fu liberato soltanto nell'aprile 1945 vicino Lipsia e rientrò, dopo una lunga odissea, Sant'Ambrogio nell'agosto dello stesso. Qui trovò un paese totalmente distrutto e apprese della morte, a causa di eventi bellici, del padre Antonio e del fratello Biagio di soli 23 anni.

Quindi è intervenuto Gaetano de Angelis-Curtis, presidente del Centro Documentazione e Studi Cassinati, che nel suo intervento ha illustrato, con rigore storico, quelle tristi pagine di storia e le vicende degli Internati Militari Italiani in Germania.



Antonio Riccardi.

* «L'Inchiesta», venerdì 19 ottobre 2018.

È intervenuta poi il tenente Ludovica Boncompagni della Compagnia della Guardia di Finanza di Cassino sottolineando l'importanza dei valori e della fedeltà delle istituzioni e al corpo: «tali uomini siano da esempi per le giovani generazioni». Presente alla cerimonia anche la signora Annunziata Miele visibilmente commossa, residente a Roma, figlia del compagno di prigionia Luigi Miele che aiutò nel marzo 1944 Angelo Riccardi ferito dopo un bombardamento aereo, nei pressi di Alexander plaz a Berlino. Il momento più toccante è stato quando il figlio Antonio ha letto alcuni racconti di prigionia, tratti al memoriale del padre, da dove si evincono paura, umiliazioni, sofferenza ma anche volontà e senso dell'onore. L'esigenza primaria di questa iniziativa si è basata sulla necessità di custodire la memoria storica individuale e collettiva, al fine di scongiurare simili drammi nel futuro e per favorire la consapevolezza che il presente di pace e di prosperità è il frutto del sacrificio di tanti piccoli e grandi eroi. Il sindaco Messoro, al termine della cerimonia, ha consegnato ai figli una pergamena, con la motivazione adottata da Capo dello Stato e una targa ricordo. La comunità di Sant'Ambrogio sul Garigliano ha reso così omaggio con questo evento alla memoria del compianto Angelo Riccardi, in quanto rappresenta un alto riconoscimento dello Stato e delle istituzioni ad un giovane finanziere che disse un no senza incertezza e che per quasi due anni dovette sopportare ogni genere di violenze in condizioni di vita inumane, per rimanere fedele all'onore di militare e di uomo. Scelse eroicamente la lenta agonia di fame, di stenti, di inenarrabili sofferenze fisiche e soprattutto morali. Angelo Riccardi è stato un lucido testimone di eventi devastanti e tragici della grande storia e non ha rinunciato mai ai valori come la libertà, la dignità, la giustizia, la solidarietà, la fede nelle proprie idee, valori che ha trasmesso quotidianamente alla propria famiglia.

